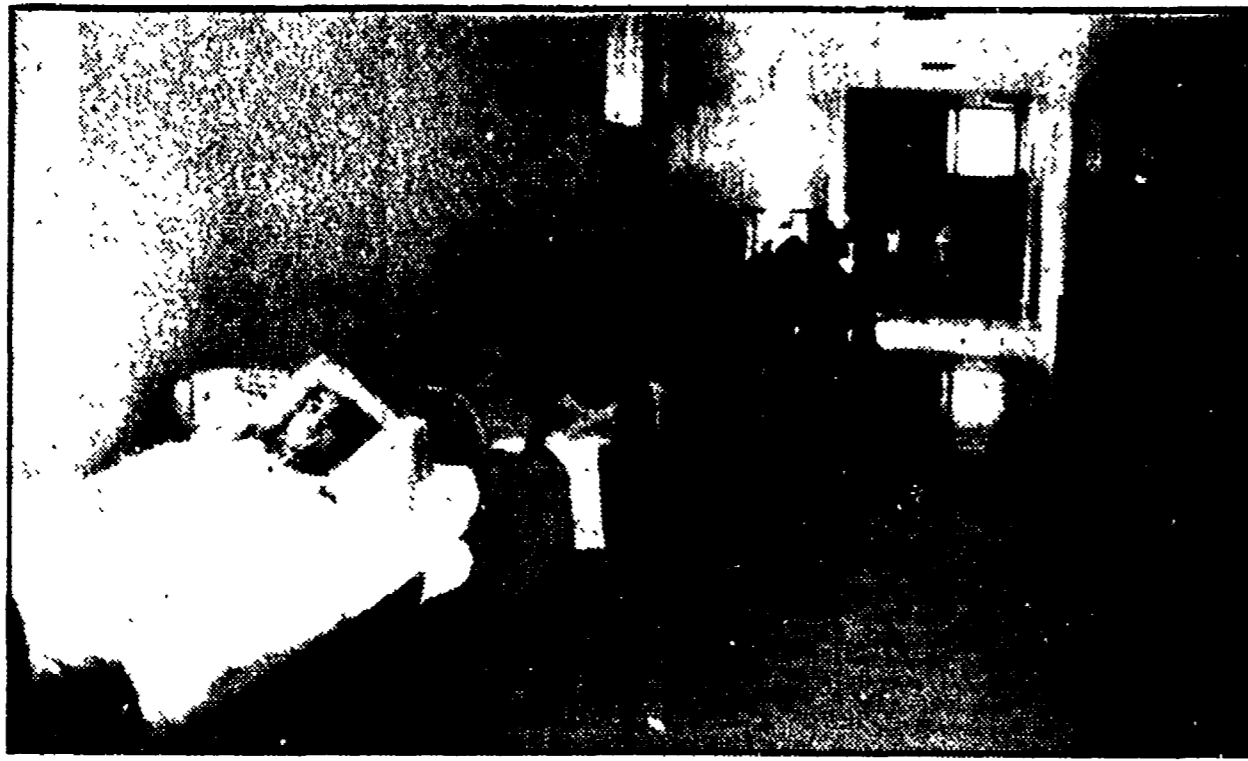


Ottenuta, intanto, l'entrata in funzione di una guardia medica

A Sapri per aprire l'ospedale sciopero generale il 7 settembre

Teri nel Comune cilentano un'assemblea popolare alla quale non è intervenuto nessun amministratore regionale - La struttura che aprirà i battenti il primo settembre fornirà una serie di servizi

Tutta Sapri si fermerà il prossimo 7 settembre per uno sciopero generale cittadino indetto dalle organizzazioni sindacali che chiedono l'apertura del locale ospedale in costruzione da oltre trent'anni, ultimato da tempo ma non ancora entrato in funzione.



L'iniziativa è stata comunicata nel corso di un'assemblea tenutasi ieri pomeriggio nel cortile del nosocomio. L'assemblea era stata indetta dal comitato di lotta e dalla Federazione sindacale unitaria e dovevano prendervi parte anche il presidente della giunta regionale, Giuseppe Russo, e l'assessore alla Sanità, il socialista Porcelli.

Di Lauro ha sostenuto che il pronto soccorso non potrà funzionare nei tempi previsti perché non sono state sperate alcune questioni riguardanti le strutture necessarie ed il personale. Ha denunciato di dire, però, che la gran parte di questi ostacoli sono stati causati (e lo sono tuttora) da inammissibili ritardi del presidente Russo e della giunta nel suo intervento.

Di Lauro ha sostenuto che il pronto soccorso non potrà funzionare nei tempi previsti perché non sono state sperate alcune questioni riguardanti le strutture necessarie ed il personale. Ha denunciato di dire, però, che la gran parte di questi ostacoli sono stati causati (e lo sono tuttora) da inammissibili ritardi del presidente Russo e della giunta nel suo intervento.

quanto affermato dal dottor Di Lauro oltre a fornire il servizio di pronto intervento dovrebbe essere articolata in diverse branche: pediatria, radiologia, analisi, chirurgia e medicina. La struttura dovrebbe essere coordinata da un medico primario che potrà avvalersi della collaborazione di diversi altri sanitari. La guardia medica - secondo

Stabilita ma ha assicurato l'entrata in funzione - per il primo settembre - di una guardia medica in grado di assicurare tutta una serie di prestazioni. Il servizio dovrebbe essere coordinato da un medico primario che potrà avvalersi della collaborazione di diversi altri sanitari. La guardia medica - secondo

Anche quest'anno inconvenienti e disagi per l'afflusso turistico

Palinuro più bella che organizzata

Camping autorizzati ad ospitare trecento persone ne contengono, invece, il doppio - La scarsa ricettività dei turisti favorisce il fenomeno della speculazione - Nonostante tutto incremento delle presenze

SALERNO - «E' la terza volta che torno a Palinuro ed ogni volta quasi ho paura a venire: temo addirittura di non trovare più la spiaggia dove di solito faccio il bagno, vista la velocità con la quale il cemento avanza da queste parti. Di questo passo ai turisti rimarrà ben poco, forse qualche ricordo». Così dice Daniela, una turista romana 23enne, che è intenta come tanti altri a rubare con gli scatti di una Yashita una parte di Palinuro, uno dei posti più belli, l'arco naturale.

Ogni estate - qui il turismo dura solo tre mesi all'anno - il giro dei miliardi è vorticoso: c'è chi parla di tre o quattro miliardi di fatturato ma si tratta sempre di stime approssimative cui sfuggono diverse voci. Quanto rimane alla gente di Palinuro, tutto ciò che prendono gli imprenditori turistici, il

movimento di valuta è assai forte, considerato che sono molti gli italiani che soggiornano nell'esclusivo villaggio turistico, si può quasi dire che si tratta di valuta «in uscita» dal nostro Paese. Il «Club Mediterraneo», infatti, è una multinazionale del turismo con sede a Parigi, che «utilizza» Palinuro esclusi-

ivamente per le sue bellezze naturali. Per il resto, artigianato, escursioni, vitto ed altro tutto rientra nell'organizzazione di questa grande industria che è autosufficiente anche per ciò che riguarda i servizi. A ciò va collegato il discorso delle strutture. L'elenco degli alberghi, delle pensioni e dei camping fornisce un dato sconsolante. Tra pensioni e alberghi funzionano 24 strutture, mentre 8 sono i camping. Una prima considerazione: il risultato di ciò è evidentemente una bassissima ricettività rispetto alle possibilità reali della zona e, di conseguenza, una crescita spropositata.

Inoltre, tra i villaggi e i campeggi elencati sulla lista della Pro Loco di Palinuro (Adelaide, Arco naturale, Marina, Saline, ecc.) nessuno sfugge alla tendenza - lucrosa per gli imprenditori - del riempimento delle strutture fino all'insostenibile. Così moltissimi campeggi, ammassati magari per 500 persone, si trovano a contenere tre o quattro volte tanto. Insomma, non è un caso se davanti ai camping ci sono cumuli di immondizia ancora alle sei del pomeriggio, se i grandi complessi turistici scartano liquami nei fiumi Lambro e Mingardo, se il depuratore di Palinuro, sufficiente per 3 o 4 mila persone, scoppia: è il risultato di chi, anche a Palinuro, ha concepito il turismo come industria della rapina.

Vederlo è d'obbligo, anche se le bellezze suggestive di Palinuro non finiscono certo lì. I turisti questo lo sanno e arrivano ogni anno in numero sempre maggiore. Ciò, del resto, è testimoniato dai dati - tratti da quanto viene denunciato da albergatori, carabinieri e proprietari di case e camping - forniti dall'Ente provinciale per il turismo di Salerno.

Nel '76 si registrarono tra alberghi e strutture extra albergo 32.904 arrivi e 295.202 presenze; nel '77 ci fu un incremento: 33.409 arrivi e 302.365 presenze. Una lieve flessione si è avuta invece negli arrivi per il '78 - se ne contano 33.278 - mentre netto è stato l'incremento delle presenze che hanno toccato il totale di 310.689 unità. Le cifre relative a quest'anno non sono ancora definitive ma sembrano indicare un nuovo aumento. Ma cosa resta a Palinuro durante e dopo l'usuale invasione estiva?

San Michele. Proveniente dalla «Valle Delizia» che è una zona di Ottaviano, dove sono chiesi e ristoranti. Ai carabinieri hanno dichiarato che ad una curva di via San Michele hanno notato una «128» ferma con tre uomini a bordo e un quarto fermo accanto allo sportello del guidatore che aveva in mano un fucile a canna mozza. I due giovani avevano soprassato di qualche metro la vetture ferma, quando hanno sentito pronunciare un nome. Non hanno distinto bene se si rivolgevano a loro e quasi contemporaneamente l'uomo che era fermo accanto all'auto ha esplosivo due colpi di fucile.

La micidiale rosa di paltoni ha colpito in pieno sia il Perillo che il Cutolo. L'auto, preso a bordo lo sparatore, s'è allontanata veloce. Il rumore delle detonazioni ha fatto accorrere alcune persone abitanti nella zona, le quali hanno provveduto a soccorrere i due feriti e li hanno trasportati all'ospedale Nuovo Loreto. Qui i medici hanno riscontrato al Perillo ferite al braccio destro e al collo, con sospetto di lesione degli organi interni; al Cutolo ferite da pallottole al torace con sospetto di lesione degli organi interni e stato di choc. I due giovani per la gravità delle loro condizioni, sono stati poi trasferiti all'ospedale San Paolo. I carabinieri ritengono che si è trattato di uno scambio di persone.

L'altra notte alla periferia di Ottaviano

Killer spara a due vespisti riducendoli in fin di vita

Due giovani in «Vespa» hanno rischiato la vita perché probabilmente scambiati per altri. Infatti, contro di loro sono stati esplosi due colpi di lupara e i micidiali paltoni li hanno raggiunti in varie parti del corpo, riducendoli in gravi condizioni.

Il grave fatto di sangue, sul quale stanno attivamente indagando i carabinieri, è avvenuto verso le ventitré di domenica in via S. Michele a Ottaviano, una zona periferica del paese.

Gaetano Perillo di 16 anni, abitante a San Giuseppe Vesuviano in via Scutiero 6, e Giuseppe Cutolo di 16 anni, anche lui domiciliato in via Scutiero ma al numero 8, procedevano in «Vespa» (guidata dal Perillo) lungo via

Stasera al Vomero Finardi

Per chi resta in città...

Stasera vado a...

NAPOLI Nel cortile del Maschio Angiolino. La cooperativa CTC in «Nfrizione» di Antonio Casagrande, da Plauto. Nel cortile di San Maria La Nova il Centro Musica Popolare in «Bilate e canti popolari».

NELLA REGIONE Lauro, castello Lancelotti. Bruno Cirino, presenta «Georges Dandine» ovvero il marito scornato di Molière. Ravello. Ventesimo concerto di flauto e pianoforte, con Baroni al flauto e Zucchellini al piano.

Stasera al Vomero Finardi

Per chi va nelle isole... Col vaporetto

... e per chi torna Col vaporetto

SCHEMI E RIBALTE

CINEMA OFF D'ESSAI CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Venezia 121, Milano, Napoli Tel. 740.44.81) Ridoio CINE CLUB Ridoio CINECITA ALTRO Ridoio EMBASSY (Via P. De Mura, 19 Tel. 377.046) Cino America, con R. De Niro SA (VM 18) MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Chiusura estiva ACADEIA (Tel. 370.871) Chiusura estiva NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Chiusura per ristrutturazione dell'attività

ARISTON (Tel. 377.352) L'Insegnante viene a casa, con E. Fenech - C (VM 18) ARLECCHINO (Tel. 416.731) Chiusura estiva EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 264.479) Chiusura estiva CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Cattivi pensieri, con U. Tognazzi - SA (VM 14) ENPIRE (Via P. Giordano) Chiusura estiva DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Chiusura estiva FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Chiusura estiva FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Chiusura estiva FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 318.483) Chiusura estiva METROPOLITAN (Via Chiola - Tel. 415.572) Nel mirino del giaguaro, con J. Wiseman - G ROXY (Tel. 343.149) Chiusura estiva ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 687.300) Chiusura estiva SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572) Chiusura estiva

ADRIANO (Tel. 313.005) Il pianeta delle scimmie, con C. Hecchi - C (VM 18) AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) Chiusura estiva ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) L'avventuriero degli abissi, con S. Boyd - A ARCOBALLENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Chiusura estiva SEZY club ARCO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.784) I sereno desideri di una studentessa CORALLO (Tel. 444.809) Le scimmie, con G. Guida - S (VM 18) BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.199) L'avventuriero degli abissi, con S. Boyd - A AVIONI (Via degli Astronavi - Tel. 74.19.264) Chiusura estiva DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Johnny travolto da un insolito destino, con G. Spezia - S EDIN (Via G. Sanfelice - Telefono 377.199) Le porno smanti (Tel. 293.423) EUROPA (Via Nicola Rocca, 49 - Chiusura estiva GLORIA - A - (V. Arancucci, 250 - Tel. 391.309) I dieci gladiatori, con G. Rizzo - SM GLORIA - B - (Tel. 291.309) N.p.

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Chiusura estiva TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Chiusura estiva PLAZA (Via Karibek, 2 - Telefono 370.519) Chiusura estiva ALTRE VISIONI ANEDEL (Via Mettraci, 69 - Tel. 680.266) Chiusura estiva AZALEA (Via Cosimo, 23 - Telefono 370.519) Chiusura estiva Kandy, il gigante di New York, con V. Matura - DR BELLINI (Via Canto di Rivo, 16 - Tel. 341.222) Chiusura estiva DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339) Chiusura estiva ITALIANO (Tel. 685.644) (16.30, 18, 19.30) N.p. MODERNISSIMO - Tel. 310.962 Lo spavento, con J.P. Belmonte - G PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Telefono 756.78.02) Chiusura estiva POSILLIPO (Via Pasquale - Telefono 769.47.41) Chiusura estiva QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 616.925) Chiusura estiva EMANUELE (Via Emanuele - S (VM 18) VITTORIA (Via Piscicelli, 16 - Tel. 377.937) Chiusura estiva

STADIO COMUNALE (Viale Manfredi Fatti - Campo di Marte - FIRENZE) Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità SABATO 8 SETTEMBRE Concerto di PATTI SMITH GROUP INGRESSO L. 3.000 PERVENUTA: PERUGIA - Radio Perugia Uno - P.zza Dante II TERNI - Radio Galileo - Via Barbarossa 31 ROMA - Radio Blu - Via Palestro 78 Agenzia Orbis - P.zza Esquilino 12